

LA NOSTRA VOCE

Seconda edizione

IL NOSTRO GIORNALINO ONLINE

CHI SIAMO

Noi alunni delle classi II A AFM, IV A ODO e III B SIA, per esprimere le nostre idee e la nostra creatività, abbiamo deciso di continuare, per il secondo anno scolastico, il nostro giornalino web.
Buona lettura.



INDICE

1. Giornata sul tema disabilità e dipendenze, incontri e testimonianze
2. Sicurezza stradale
3. Giornata della Memoria
4. Commenti sul libro letto di Andrej Longo "Undici"
5. Bullismo e cyberbullismo
6. Incontro settoriale "Medit"
7. Sanremo 2026
8. Il Carnevale 2026 a Palomonte
9. Articolo giornalistico sull'ambiente
10. I giovani oggi

Referente del progetto
Prof.ssa Stiuso Rossana

Giornata della disabilità e della dipendenza



15 DICEMBRE 2025

“Giornata della disabilità e della dipendenza dalle droghe”

Il 15 dicembre 2025, la nostra classe, insieme a tutte le altre seconde, ha partecipato a un seminario dedicato ai temi della disabilità e della dipendenza dalle droghe.

Durante l'incontro, alcuni psicologi hanno condiviso le loro esperienze professionali, offrendo uno sguardo diretto sul loro lavoro e sul rapporto con i pazienti. Successivamente, sono intervenuti testimoni diretti, che attraverso i loro racconti personali, hanno contribuito a farci comprendere in modo più concreto e profondo le difficoltà legate a queste realtà.

La discussione si è aperta con una riflessione sul legame affettivo, analizzandone il ruolo nella vita delle persone e interrogandoci se esso possa rappresentare una risorsa positiva o, in alcuni casi, un fattore di fragilità.

In seguito, l'attenzione si è concentrata sul tema della disabilità, anche grazie ad esempi e contributi forniti dagli studenti dell'IPSEOA. Tra le testimonianze, particolarmente significativa è stata quella di una ragazza che, attraverso un filmato, ha raccontato il suo rapporto con la sorella affetta da disabilità. Nel suo intervento ha sottolineato come non percepisca la condizione della sorella come un limite, ma piuttosto come una caratteristica unica, capace di arricchire profondamente la loro relazione.

Un membro dell'associazione ha condiviso con noi la propria esperienza personale legata alla dipendenza dalle droghe. Ha raccontato di aver iniziato a farne uso all'età di 14 anni, inizialmente “per gioco”, per poi aumentare progressivamente il consumo di sostanze fino ai 17 anni. In quel momento, consapevole della gravità della situazione, ha deciso di intraprendere un percorso di recupero in comunità, che è durato diversi anni e gli ha permesso, una volta concluso, di ricostruire una vita stabile e di formare una famiglia.

Nonostante i risultati raggiunti, ha affermato di aver avvertito a lungo la sensazione di non aver fatto abbastanza. Proprio per questo motivo ha scelto di impegnarsi attivamente in un'associazione, all'interno della quale oggi racconta la propria esperienza e offre supporto a chi si trova ancora intrappolato nella dipendenza, aiutando altre persone a intraprendere un percorso di cambiamento e a trovare una possibile via d'uscita.

“Giornata della disabilità e della dipendenza dalle droghe”

Il 15 dicembre 2025, come previsto dal programma scolastico, la scuola secondaria di secondo grado ha coinvolto tutte le classi seconde in un seminario dedicato ai temi della disabilità e delle dipendenze.

All'incontro erano presenti alcuni esperti appartenenti alla cooperativa “L'Opera di un altro”, con sede a Sala Consilina, attiva nell'ambito dell'immigrazione e della salute mentale. La cooperativa gestisce servizi specialistici rivolti a persone affette da disturbi psichiatrici e da dipendenze, offrendo percorsi di supporto e riabilitazione.

Gli ospiti intervenuti sono stati Domenico Damaso, presidente della cooperativa, Walter Di Palma, psicoterapeuta e Vito Pacelli, titolare della casa editrice Booksprint. Durante il seminario, essi hanno condiviso le loro esperienze professionali, offrendo spunti di riflessione significativi sui temi trattati.

Sono intervenuti anche gli studenti delle classi II A/B dell'IPSEOA, che hanno condiviso le loro esperienze personali. I loro racconti sono stati particolarmente toccanti, poiché hanno coinvolto protagonisti della nostra stessa età, rendendo le testimonianze ancora più vicine e significative.

Oltre alle storie legate alla dipendenza, ci ha colpito in modo particolare il racconto di una ragazza che ha parlato della propria esperienza familiare con una sorella affetta da disabilità. Ciò che ha reso la sua testimonianza particolarmente significativa è stato il modo in cui ha descritto questa situazione: non come un aspetto negativo, ma come una realtà accolta con naturalezza e consapevolezza. Ha, infatti, spiegato come sia riuscita ad accettare pienamente la condizione della sorella e, allo stesso tempo, a costruire per sé una vita stabile ed equilibrata.

“Sii Saggio, Guida Sicuro”: un incontro per una nuova cultura della sicurezza stradale

Contursi Terme, 22 gennaio 2026 – Una mattinata intensa e ricca di spunti di riflessione quella vissuta dagli alunni della classe IV A, indirizzo Odontotecnico, che hanno partecipato in Aula Magna all'incontro dedicato alla XII edizione del Concorso di Idee “Sii Saggio, Guida Sicuro – Inventare una soluzione per la sicurezza stradale”, un'iniziativa promossa dalla Regione Campania, dall'ANCI Campania e dall'Associazione Meridiani – APS SD, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania.

L'obiettivo dell'iniziativa è educare le nuove generazioni ad una guida consapevole e responsabile, contribuendo alla formazione di cittadini più attenti, rispettosi e pronti a contrastare il fenomeno, purtroppo ancora troppo diffuso, dell'incidentalità stradale.

A dare il benvenuto ai partecipanti è stata la Dirigente Scolastica, dottoressa Maria Rosaria Cascio, che ha sottolineato l'importanza dell'educazione stradale come parte integrante della formazione civica degli studenti.

«Ogni giorno – ha ricordato la Preside – sulle nostre strade si perdono troppe vite. La scuola ha il dovere di formare cittadini consapevoli, capaci di comprendere che il rispetto delle regole non è un limite, ma una garanzia di sicurezza per tutti».

Ha preso poi la parola il Sindaco di Contursi Terme, prof. Antonio Briscione, che ha espresso soddisfazione per la partecipazione attiva della scuola a un progetto tanto significativo:

«La sicurezza stradale è una responsabilità collettiva – ha dichiarato – e iniziative come questa aiutano a diffondere una cultura basata sul rispetto, sulla prudenza e sulla consapevolezza dei rischi legati alla guida distratta o pericolosa».

Durante il seminario, sono intervenuti esperti del settore, rappresentanti delle forze dell'ordine e volontari dell'associazione Meridiani, che hanno raccontato esperienze dirette e approfondito i principali fattori di rischio alla guida: eccesso di velocità, uso di smartphone, guida in stato di ebbrezza e mancato utilizzo delle cinture di sicurezza.

Attraverso slide esplicative, filmati e testimonianze toccanti, gli intervenuti hanno mostrato come, ogni anno, migliaia di famiglie vengano segnate da tragedie evitabili: solo in Italia, più di 3000 persone perdono la vita a causa di incidenti stradali, spesso dovuti a comportamenti imprudenti.

Le immagini e i dati proiettati durante l'incontro hanno lasciato un segno profondo nei ragazzi, spingendoli a riflettere sul valore della vita e sull'importanza delle scelte quotidiane.

Come ha commentato una studentessa della classe IV A: «Abbiamo capito che basta un solo attimo di distrazione per cambiare per sempre la vita di molte persone. Dobbiamo imparare a guidare con responsabilità e rispetto».

Il progetto “Sii Saggio, Guida Sicuro” non si limita solo alla sensibilizzazione, ma chiama anche gli studenti a mettersi in gioco attraverso il Concorso di Idee, che invita i partecipanti a proporre soluzioni e iniziative innovative per migliorare la sicurezza stradale.

Le classi delle scuole secondarie e gli studenti universitari della Regione Campania sono invitati a realizzare video, spot, disegni, campagne o progetti tecnologici capaci di promuovere messaggi positivi sulla guida sicura.

In un'epoca in cui la velocità domina la vita quotidiana, fermarsi a riflettere sul valore della sicurezza diventa un atto di grande maturità.

Progetti come “Sii Saggio, Guida Sicuro” dimostrano che educare alla vita è uno dei compiti più importanti della scuola.

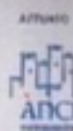
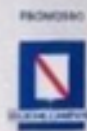
L'incontro si è concluso con un applauso sentito e con la promessa, da parte dei ragazzi e dei docenti, di continuare a diffondere il messaggio di responsabilità e prudenza. Ci hanno sollecitato inoltre, quanto appreso, a parenti e ad amici, in modo da ridurre il numero degli incidenti stradali mortali da 3000 a 0, grazie alla collaborazione e alla sensibilità di tutti.

Progetti come "Sii Saggio, Guida Sicuro" dimostrano che educare alla vita è uno dei compiti più importanti della scuola.



SII SAGGIO, GUIDA SICURO

XII EDIZIONE 2025-2026



**SCEGLI LA SICUREZZA,
SCEGLI LA VITA.**



CONCORSO DI IDEE PER LA SICUREZZA STRADALE E DEL MARE

Campagna di formazione e sensibilizzazione alla guida sicura per gli studenti delle scuole secondarie e delle università del territorio campano.

FESTIVAL DELLA SICUREZZA STRADALE E DEL MARE

DIRETTA



LIVE



www.vassociazionemeridiani.it

NAPOLI
13 MAGGIO 2026

VILLAGGIO "Sii Saggio, Guida Sicuro"

Piazza Principale "Parco San Laise"
Ex Area NATO, Via della Liberazione, 1

ORE 10:00-16:00

**"La sicurezza stradale è...
un impegno di tutti."**

associazionemeridiani.it



Giornata della Memoria

Il 27 gennaio 2026, in occasione della Giornata della Memoria, noi della classe 3B SIA, insieme alle altre classi terze di primo e secondo grado, abbiamo vissuto un'esperienza diversa dal solito, ricca di significato e riflessione. Non è stata una giornata come le altre, ma un momento importante per fermarsi a riflettere su temi profondi e complessi. Parlare della Shoah, infatti, non è semplice, ma è necessario per mantenere viva la memoria storica.

Alle ore 9:00, ci siamo recati nell'Aula magna, dove siamo stati accolti dai docenti. Durante l'incontro sono stati presentati diversi lavori realizzati dagli studenti, tutti dedicati al ricordo delle vittime della Shoah e all'importanza del dovere della Memoria.

Noi della 3B SIA abbiamo approfondito la figura di Primo Levi, scrittore e testimone diretto dell'Olocausto, leggendo anche una poesia tratta dalla sua opera "Se questo è un uomo". Attraverso le sue parole abbiamo potuto comprendere più intensamente la sofferenza vissuta nei campi di concentramento e il valore della dignità umana anche nelle condizioni più estreme.

Successivamente, dopo la presentazione dei lavori, abbiamo assistito alla visione del film "Il bambino con il pigiama a righe". Durante la proiezione abbiamo provato un forte senso di tristezza e partecipazione, soprattutto pensando ai tanti bambini innocenti, che hanno perso la vita senza alcuna colpa.

Questa esperienza ci ha portato a riflettere sull'importanza del rispetto reciproco, anche verso chi è diverso da noi, e sulla necessità di non restare in silenzio di fronte alle ingiustizie. Portiamo con noi questa giornata come un impegno concreto: non dimenticare, rispettare gli altri e scegliere sempre l'umanità.

27/01/2026



Andrej Longo

Undici

Non dimenticare



Sellerio editore Palermo

E questa è la mia vita. Non lo so se è bella o è brutta. A me mi pare una vita normale, uguale a quella della gente attorno, non spero niente, non cerco niente, va bene così.

Undici

NON DIMENTICARE

05/02/2026

Noi ragazze della IV ODO, abbiamo avuto la possibilità di leggere e riflettere sulle parole significative di questo libro, vincitore del Premio Chiara.

Andrej Longo racconta la vita di undici donne napoletane, che, a causa dell'ambiente in cui si trovano, vivono una vita difficile; piene di paura, di vendetta e coraggio affrontano le difficoltà.

Molte sono le storie che raccontano del rapporto madre-figlio/a, del matrimonio e della vita comune, che di solito mostra ingiustizie.



Del matrimonio combinato tra famiglie appartenenti alla camorra, nel quale la maggior parte dei testi legati ad essa, o addirittura parcheggi e piazze controllate.

Abbiamo riflettuto in particolare sulla parte centrale del libro, che ci ha portato a riconoscere quanto siamo fortunate rispetto a ciò che accade in altri Paesi, città e realtà del mondo.

Allo stesso tempo, il testo ci ha sensibilizzato su temi importanti come la solitudine, la camorra e altre situazioni che spesso percepiamo come lontane o difficili da comprendere. Proprio per questo, il libro rappresenta una risorsa preziosa non solo per gli studenti, ma anche per gli adulti, poiché offre uno sguardo su una realtà che pochi conoscono davvero, facendo emergere la consapevolezza della fortuna che abbiamo.



RIFERIMENTO AI TITOLI DEI
CAPITOLI DEL LIBRO*



"A undici anni il mondo sembra troppo grande, eppure ci si sente incredibilmente piccoli dentro."



"Crescere significa accorgersi che non tutto è giusto, ma dover comunque andare avanti."



"Ci sono silenzi che fanno più rumore di mille parole."



"A volte l'amicizia è l'unica cosa che tiene in piedi quando tutto il resto vacilla."



"Ci sono momenti in cui basta sentirsi visti, anche solo per un attimo, per capire che il proprio posto nel mondo esiste davvero."



"Il dolore arriva piano, senza fare rumore, e quando te ne accorgi è già dentro di te."



"Nessuno ti prepara al momento in cui capisci che l'infanzia non ti protegge più."



"Ci sono silenzi che fanno più rumore di mille parole."



Bullismo e cyberbullismo: una sfida da affrontare insieme

Negli ultimi anni, il bullismo e il cyberbullismo sono diventati fenomeni sempre più diffusi tra gli adolescenti, suscitando preoccupazione tra famiglie, scuole e istituzioni. Il bullismo tradizionale si manifesta attraverso violenze fisiche, minacce o esclusione sociale, mentre il cyberbullismo utilizza strumenti digitali, come social network, chat e messaggi, per intimidire, diffamare o isolare le vittime.

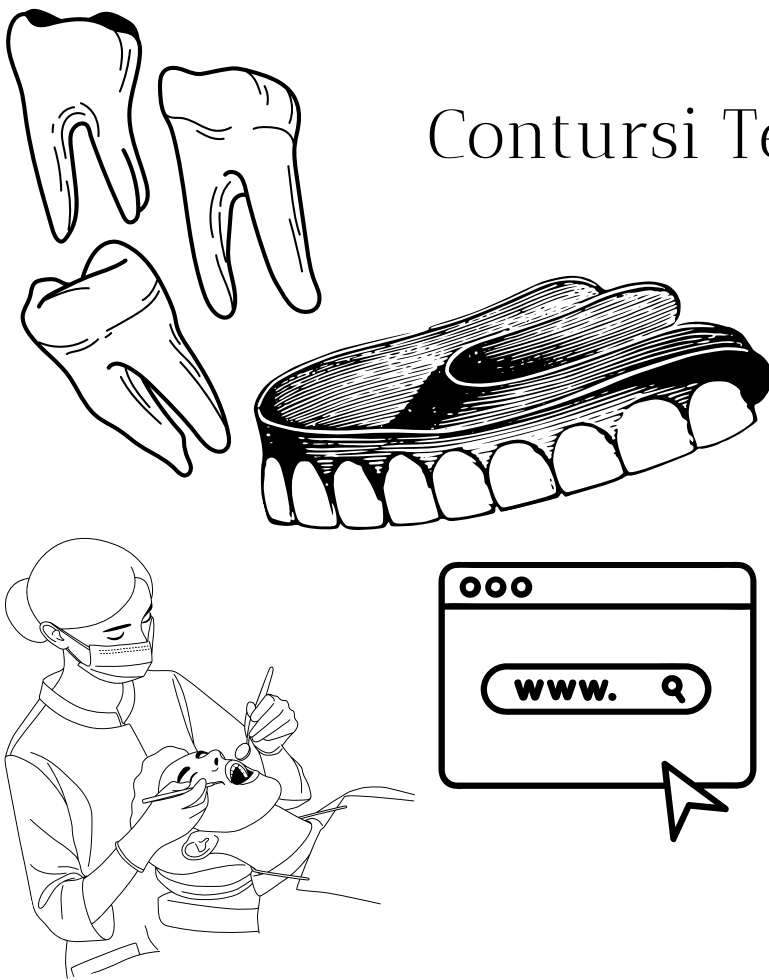
Secondo le ricerche, le conseguenze per chi subisce questi comportamenti possono essere gravi: ansia, depressione, isolamento e, nei casi più estremi, pensieri di autolesionismo. Anche chi compie atti di bullismo spesso manifesta difficoltà emotive o problemi relazionali che richiedono attenzione.

Esperti e psicologi sottolineano l'importanza della prevenzione: informare i giovani sui rischi, incoraggiare il dialogo in famiglia e a scuola, e promuovere iniziative di sensibilizzazione può fare la differenza. Fondamentale è anche la collaborazione tra insegnanti, genitori e autorità, per creare ambienti sicuri in cui ogni ragazzo possa sentirsi protetto e rispettato.

In un'epoca in cui la tecnologia fa parte della vita quotidiana, combattere il bullismo significa non solo reagire ai casi di violenza, ma educare alla responsabilità digitale e all'empatia, affinché nessuno si senta mai solo davanti alla violenza verbale o virtuale. Durante questa giornata, nella nostra scuola, sono state organizzate iniziative, per sensibilizzare tutti.

07/02/2026

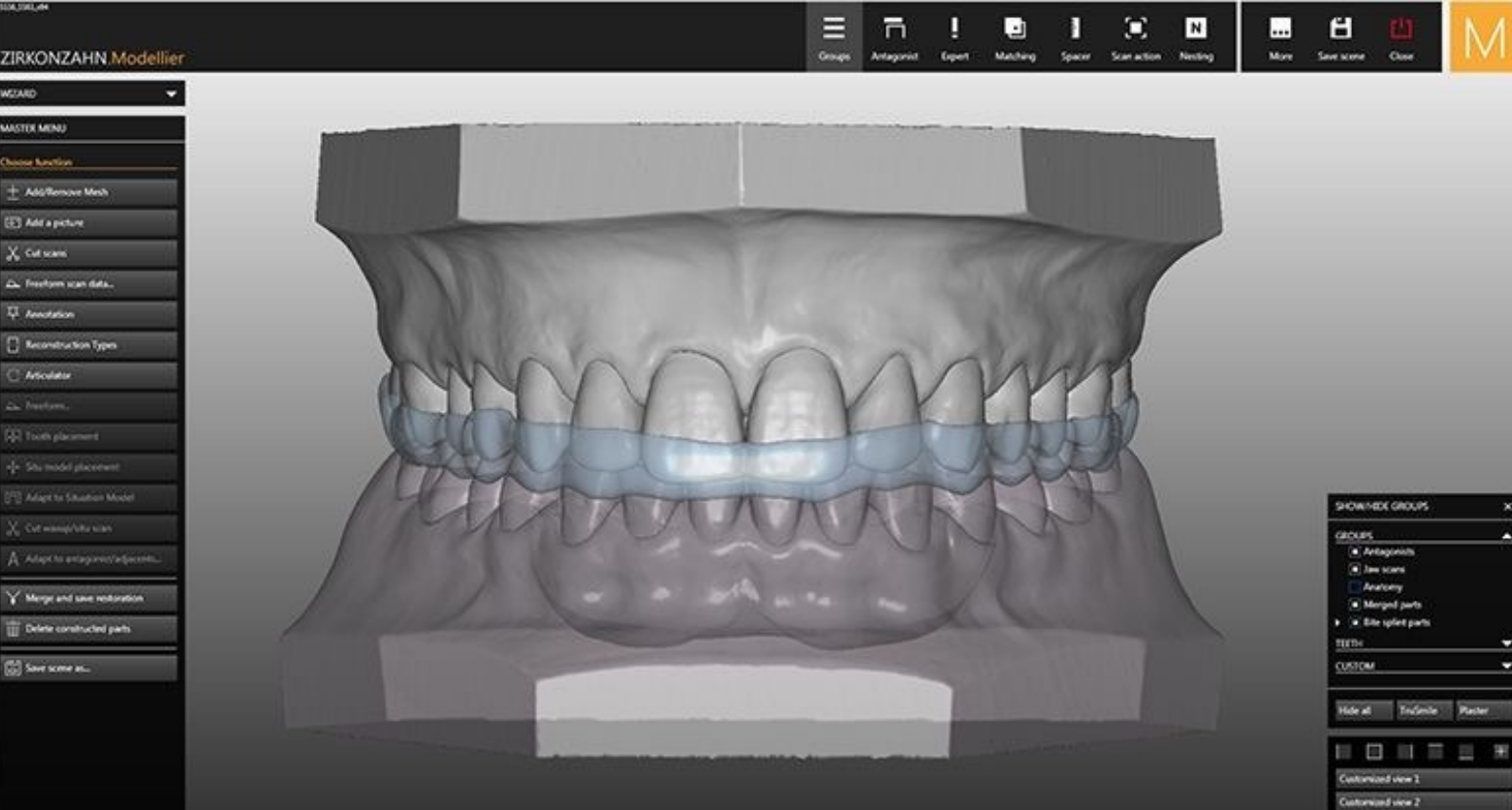
Contursi Terme - 20/02/2026



Durante questa giornata, siamo stati lieti di partecipare alla diretta guidata dai ragazzi di Medit, un'azienda leader nell'odontoiatria digitale, che fornisce programmi come EXOCAD o strumenti utilizzati negli studi come lo scanner intraorale.

Cosa ci hanno mostrato?

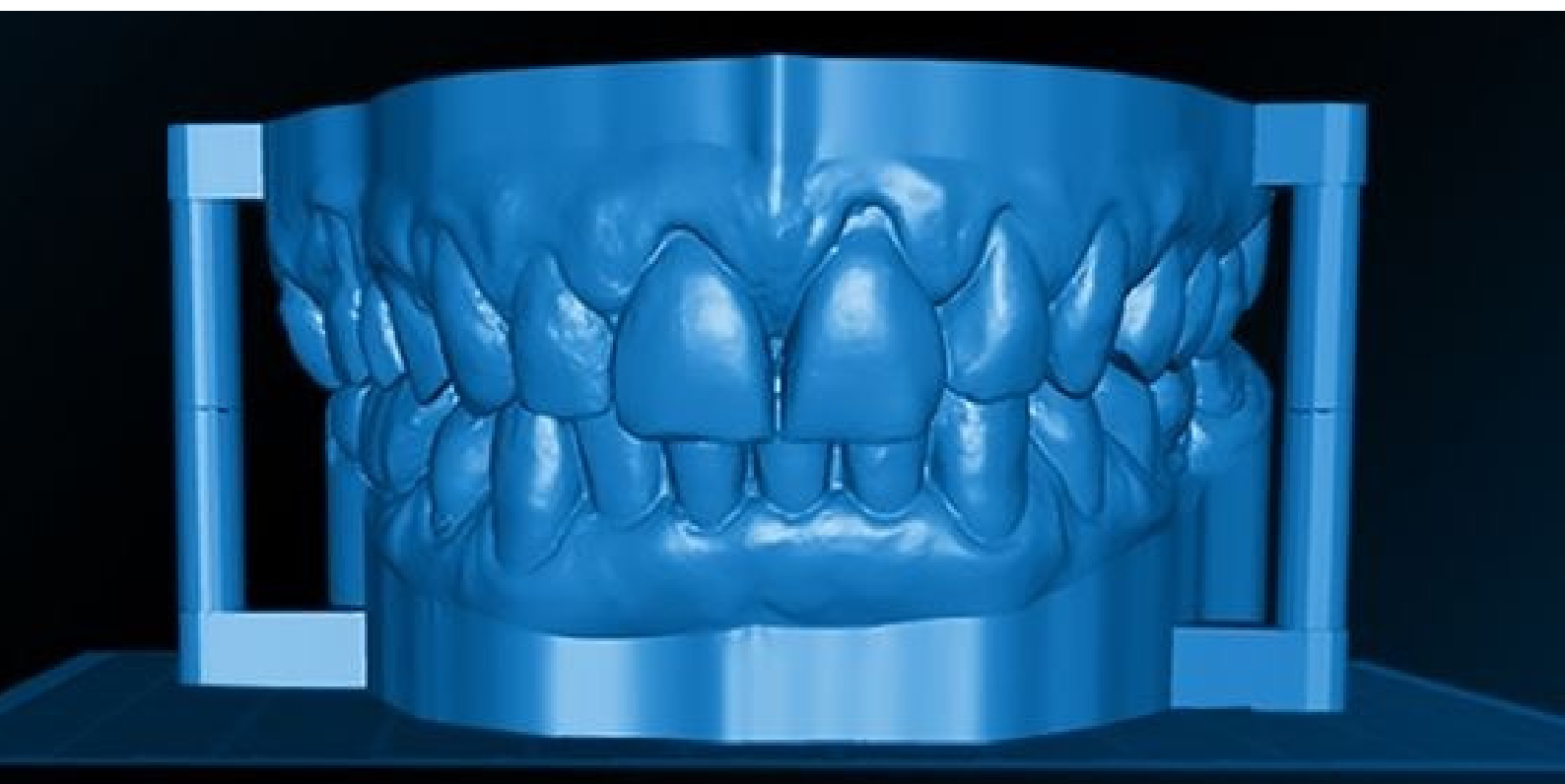
Noi ragazzi della IV ODO abbiamo seguito con attenzione tutti i passaggi e le varie caratteristiche del programma con Dylan, che ci ha spiegato in modo chiaro e paziente le progettazioni di casi veri, studiati ed effettuati in studio.

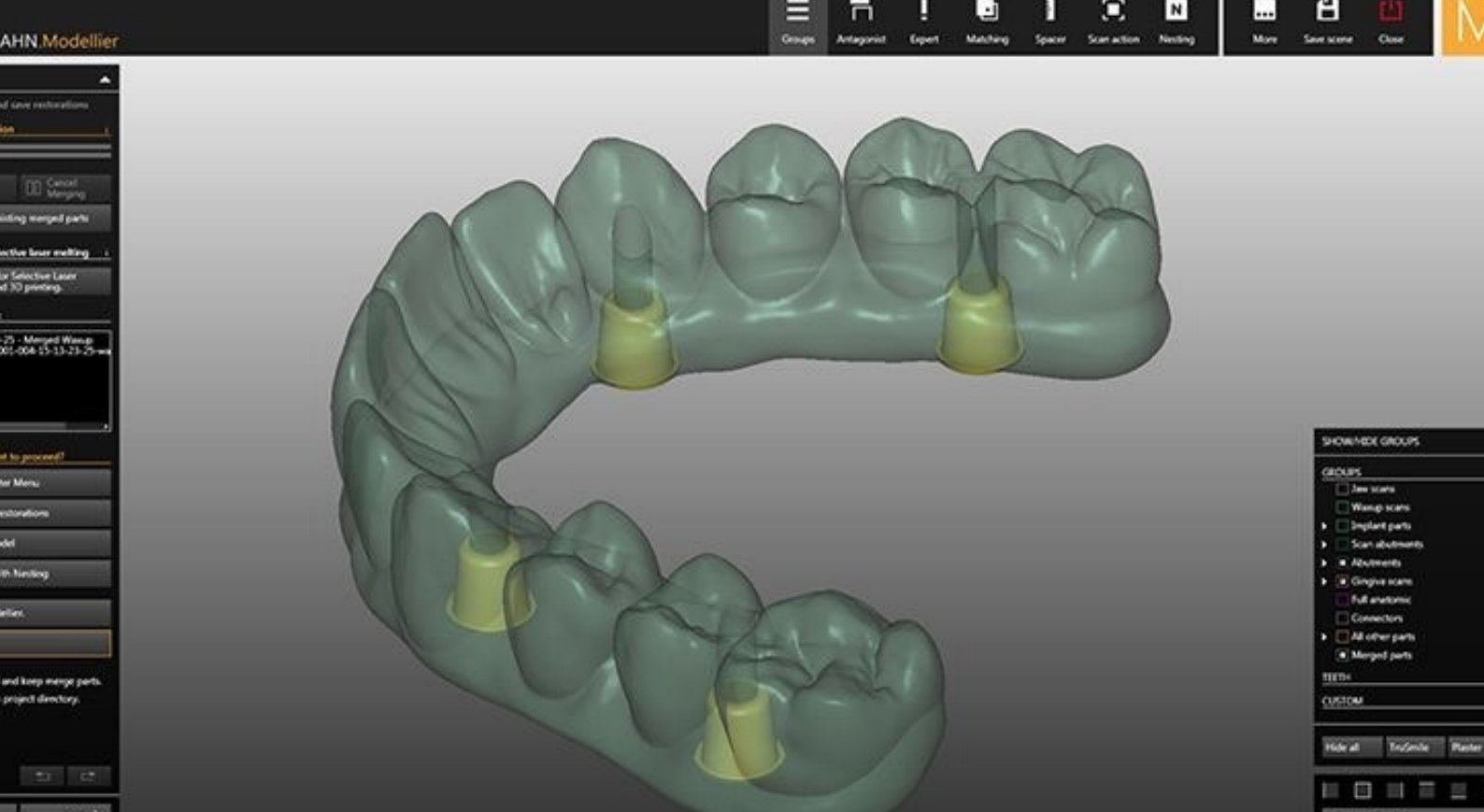


Il dispositivo è un bite che viene utilizzato per trattamenti specifici.

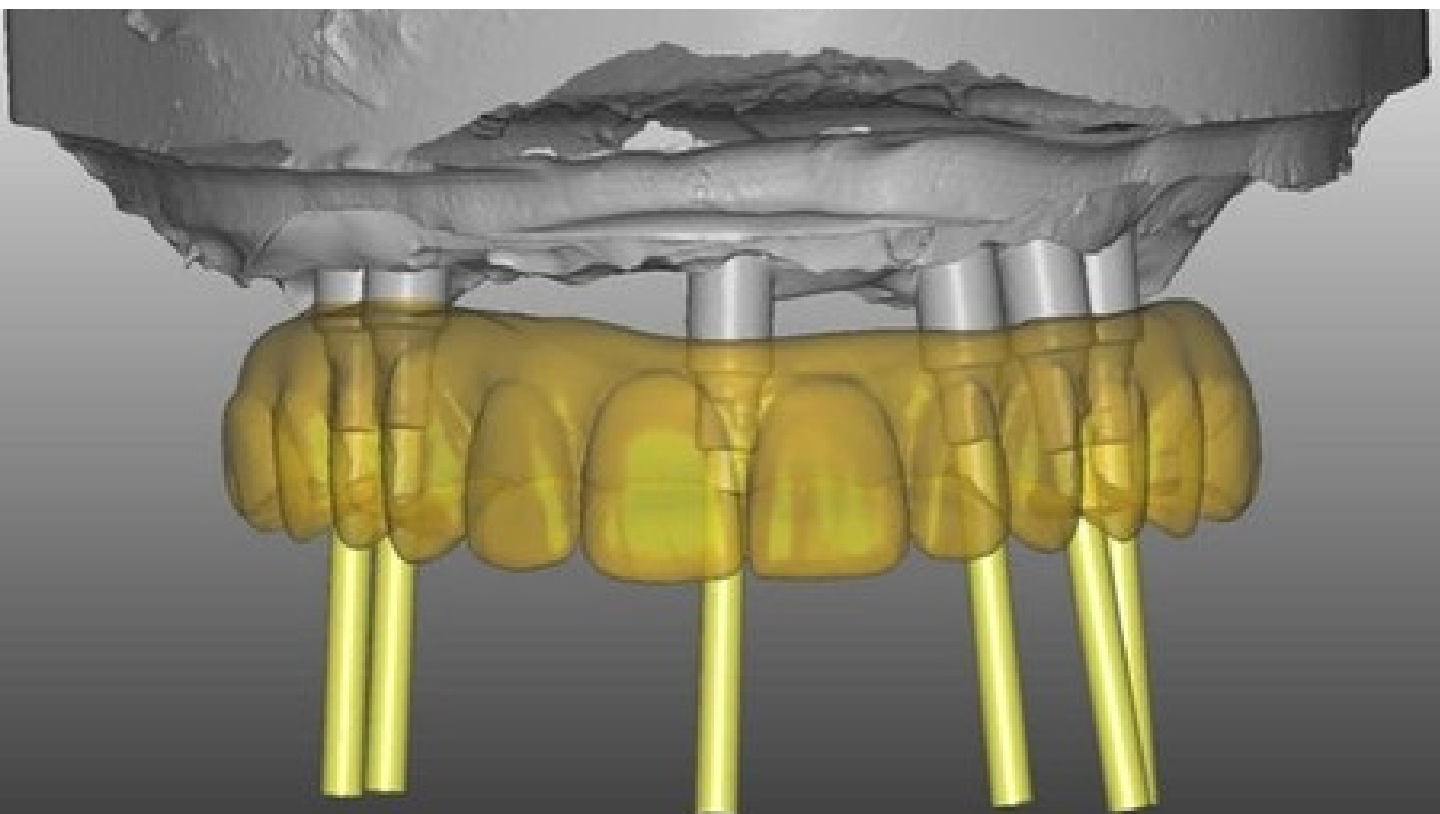
Oltre ad essere progettato analogicamente può essere effettuato con il nostro programma.

Inoltre, per avere uno stretto contatto con il clinico, si può registrare l'occlusione delle arcate direttamente in digitale, senza effettuare il morso dal vivo.



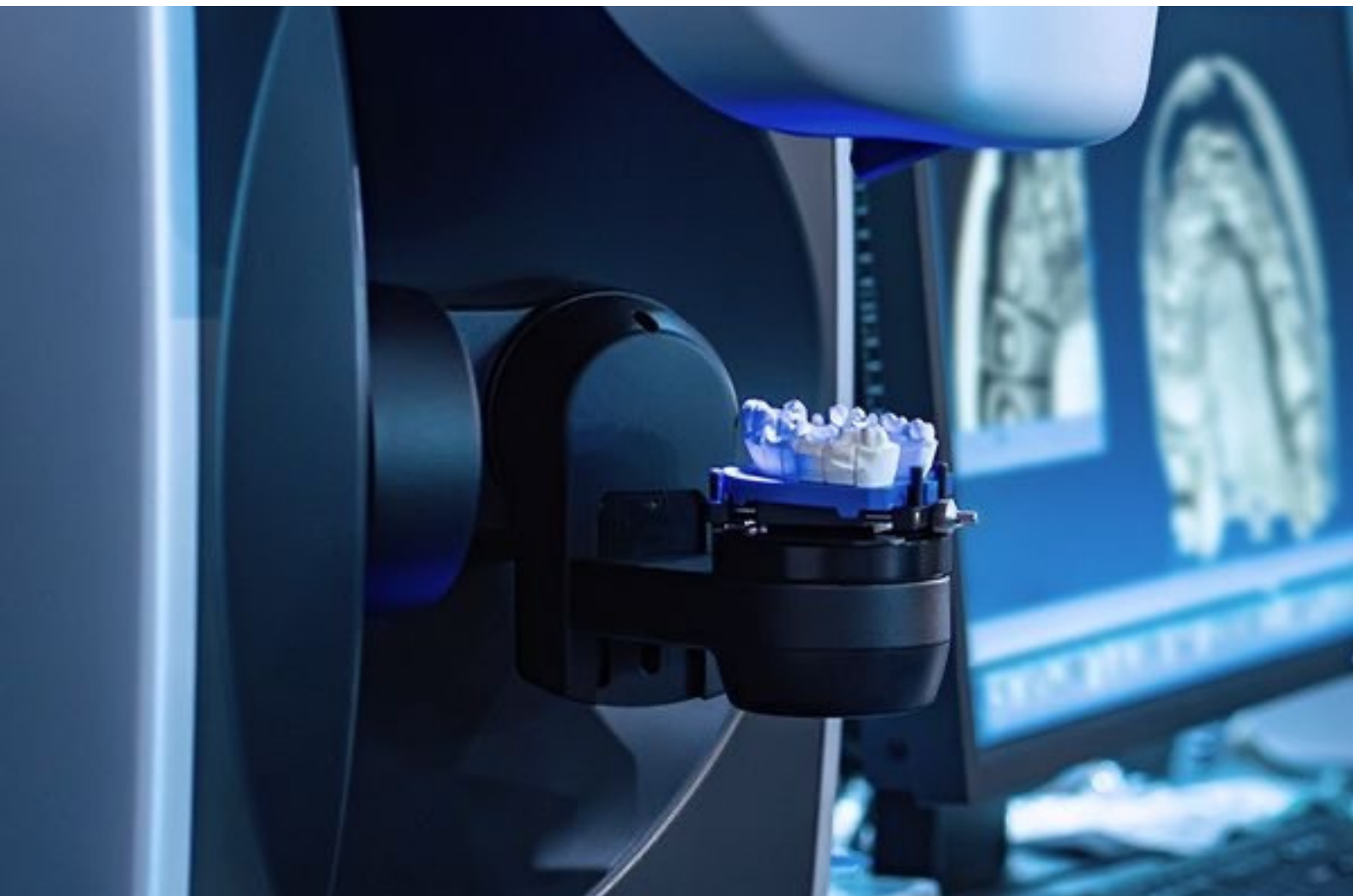


Viene mostrato un trattamento con impianti.
Dopo aver trovato il nostro elemento da creare, si
forma un foro centrale, questo aiuterà il clinico a
posizionare l'impianto.



Tutti i passaggi, che vengono esposti, sono reali e rappresentarli hanno fatto in modo che ci indirizzassero verso la realtà e affacciarci nel mondo del lavoro. Anche la presenza di ragazzi giovanissimi ci ha spinto a credere in questo lavoro e portarlo avanti, preparandoci ed essere obiettivi.

Soprattutto essere preparati nel digitale e informarsi sulle novità e i parametri generali dei vari programmi.



Ringraziamo i ragazzi di Medit, per la loro disponibilità e accoglienza.

SANREMO

Il Festival di Sanremo 2026 ha preso il via il 24 febbraio in un clima di grande attesa ed entusiasmo. Già dal pomeriggio, all'esterno del Teatro Ariston, si era radunata una folla numerosa composta da fan, fotografi e curiosi.

All'interno, le luci accese e l'orchestra pronta contribuivano a creare un'atmosfera carica di emozione. Quando Carlo Conti è salito sul palco per inaugurare ufficialmente la 76^a edizione, il pubblico ha risposto con lunghi applausi. Dopo alcune battute per sciogliere la tensione iniziale, lo spettacolo ha avuto inizio, lasciando spazio alla musica, vera protagonista della serata.

The logo for the 76th Sanremo Festival is centered within a rounded rectangular frame. The background of the frame is a vibrant, abstract pattern of red, flame-like or liquid-like streaks radiating from the center. The text 'Sanremo' is written in a large, bold, white sans-serif font. Below it, in a smaller white sans-serif font, is '76° Festival della canzone italiana'. At the bottom, the year '2026' is displayed in a very large, bold, white sans-serif font.

Sanremo
76° Festival della canzone italiana
2026



PRIMA SERATA

La prima serata non è mai “solo” una prima serata. È il momento in cui gli artisti salgono su quel palco sapendo che milioni di occhi sono puntati su di loro. Si vedeva negli sguardi: mani che stringevano il microfono un po’ più forte, respiri profondi prima dell’attacco dell’orchestra.

In platea regnava un silenzio vero, non freddo, ma attento. Il pubblico ascoltava, osservava, cercava di farsi un’idea. Dopo ogni esibizione, gli applausi variavano: alcuni educati e contenuti, altri travolgenti e spontanei. Già da quei momenti si intuivano i cantanti che avevano colpito nel segno.

Nel frattempo, sui social il Festival correva veloce: clip condivise in tempo reale, frasi delle canzoni trasformate in citazioni e prime “pagelle” improvvisate. Qualcuno aveva fatto subito colpo, mentre altri convincevano maggiormente al secondo ascolto.



25/02/2026

Carnevale Palomontese

Il 22 febbraio 2026, a Palomonte, si è celebrato il Carnevale, una festa ormai molto sentita e partecipata dalla comunità. Le tre contrade del Paese – Palomonte, Bivio e Perrazze – hanno realizzato ciascuna il proprio carro a tema anni '90. La nostra contrada, “U Lup”, ha presentato il carro dedicato ai Pokémon, accompagnato da bambini, ragazzi e adulti che ballavano una coreografia indossando abiti a tema. Nella prima giornata, i carri hanno sfilato a Bivio e, essendo l'inizio della manifestazione, la curiosità e l'attesa della gente erano palpabili. Alle ore 16:00 la sfilata è iniziata e i festeggiamenti sono proseguiti fino a tarda serata, tra musica, balli e grande entusiasmo.



Nella seconda giornata, i festeggiamenti si sono svolti a Valle, con le stesse modalità della giornata precedente.

A chiusura dell'ultima giornata a Perrazze si sono svolte le premiazioni con i seguenti risultati:

- 1° classificato- contrada "U Tor" (frazione di Bivio);
- 2° classificato-contrada "U Lup" (frazione di Palomonte);
- 3° classificato-contrada "U Cervon" (frazione di Perrazze).



23/02/2026

AMBIENTE

14 marzo 2026

Agenda 2030

Il cambiamento climatico rappresenta una delle emergenze più urgenti del nostro tempo.

Per affrontarlo, l'Assemblea generale delle Nazioni Unite, nel 2015, ha adottato l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, evidenziando 17 obiettivi che comprendono aspetti: ambientali, sociali e economici e prevede di raggiungerli entro il 2030.

Il Goal 13



Tra gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile spicca il Goal 13, dedicato alla lotta contro il cambiamento climatico. Questo obiettivo invita governi e cittadini ad adottare misure volte a ridurre le emissioni di gas serra e a limitare gli effetti di fenomeni sempre più frequenti, come l'innalzamento delle temperature, le alluvioni e le siccità.

Inoltre, sottolinea l'importanza dell'impegno assunto nella Convenzione delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, che prevede di destinare 100 miliardi di dollari per supportare i Paesi in via di sviluppo. Il Goal 13 promuove anche meccanismi volti ad aumentare la capacità dei Paesi meno sviluppati di gestire in modo equo e sostenibile le sfide legate al cambiamento climatico.

I GIOVANI OGGI

La crescita dei giovani è un percorso affascinante, ma anche complesso, caratterizzato da cambiamenti, scoperte e difficoltà. Crescere non significa solo diventare più alti o più forti, ma soprattutto imparare a conoscere sé stessi e il mondo che ci circonda.

Durante l'adolescenza, i ragazzi attraversano una fase di grande trasformazione. Dal punto di vista cognitivo, sviluppano nuove capacità di ragionamento e iniziano a costruire opinioni personali su ciò che accade intorno a loro. Questo processo è oggetto di studio della Psicologia dello sviluppo, che analizza l'evoluzione dei pensieri e delle emozioni nel tempo.

Crescere significa anche affrontare sfide emotive: i giovani devono imparare a gestire insicurezze, paure e nuove responsabilità. In questo percorso, il sostegno della famiglia, degli amici e della scuola risulta fondamentale.

Oggi, i ragazzi si trovano a crescere in un mondo sempre più digitale. I social media offrono opportunità di comunicazione e conoscenza, ma possono anche generare pressioni e confronti difficili da gestire. Per questo è importante promuovere un uso consapevole della tecnologia e saper distinguere tra realtà e apparenza.

Un altro aspetto centrale della crescita riguarda lo sviluppo dei valori personali. In questa fase, i ragazzi iniziano a riflettere su ciò che è giusto o sbagliato, costruendo una propria visione del mondo. Il confronto con gli altri e le esperienze vissute giocano un ruolo decisivo in questo processo di maturazione.



Grazie dell'attenzione

Classe II A AFM

Classe III B SIA

Classe IV A ODO

